PUC 5

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Settore: ASSETTO DEL TERRITORIO

Genova, 26/03/2014

Prot. n. IN/2014/6438
Allegati:

Classif/Fasc. 2008/G13.12.7/2-2
VAS risposte provincia di GE

Oggetto: Progetto definitivo del PUC del Comune di Rapallo – fase di consultazione preliminare/scoping ex art.8 del L.R 32/2012 e ss.mm.ii

Al Settore Valutazione di Impatto Ambientale
SEDE

In riferimento al contributo di competenza dello scrivente Settore, richiesto con la nota n. IN/2014/4112 del 25/02/2014, si rileva, in relazione alla documentazione disponibile sul portale ambientale regionale, quanto segue.

La documentazione geologica costituita dalla relazione, elaborati cartografici, studio di microzonazione sismica e norme geologiche di attuazione, pur fornendo un inquadramento geologico geomorfologico ed idrogeologico del territorio comunale, è stata predisposta nel 2010 datata e pertanto risulta tra l'altro:

- non aggiornata per quanto riguarda la suscettività al dissesto e la fasce di inondabilità a quanto previsto dalle delibere provinciali di modifica del P.d.B. di riferimento;.
- difforme per quanto riguarda la carta geomorfologica dall'analoga dei PdB e con una legenda semplificata che non riporta per esempio la potenza delle coltri ma le distingue in ragione dell'origine. Allo spessore delle coltri si accenna nella relazione geologica mentre una differenziazione in base allo spessore viene utilizzata nella G6 *"carta della microzone omogenee in prospettiva sismica"* ma con valori difformi da quanto previsto dalla DGR 714/2011;
- non corredata della carta dell'acclività utile sia per la microzonizzazione e per la carta di suscettività d'uso del territorio;
- non sempre in linea con quanto ad oggi vigente per quanto riguarda i richiami alle norme e alle leggi di riferimento;
- non considerare in maniera consona le rilevanti problematiche idrauliche presenti sia per gli aspetti normativi che per quelli cartografici ad esempio nella carta di sintesi G7 viene riportata la sola fascia inondabile A con T50.

Si rileva pertanto la necessità:

- di aggiornare la suscettività al dissesto e le fasce di inondabilità a quanto previsto dalle delibere provinciali di modifica del P.d.B. di riferimento;
- di adempiere, in relazione alla procedura di verifica di compatibilità per eventuali riperimetrazioni delle aree a suscettività al dissesto, in conseguenza di studi di maggior dettaglio, a quanto espresso nella D.G.R 1208/2012 "Autorità di bacino regionale art 3 l.r.58/2009 – Approvazione modifiche ed integrazioni ai criteri per la redazione della normativa dei Piani di bacino per l'assetto idrogeologico per gli aspetti relativi alla disciplina dell'assetto geomorfologico";
- per le norme geologiche di:

Dipartimento Ambiente
Via D'Annunzio 111-Genova
Responsabile del procedimento: dott. geol. Marinella GUERRINI
Tel.010/5484174 – Fax 010/5488426
E-Mail marinella.guerrini@regione.liguria.it

REGIONE LIGURIA
VALUTAZIONE AMBIENTALE
PROTOCOLLO IN DATA
PROT. N. 31/3/2014
ASSEGNATA
IN DATA 26/3/14
VAS

- ✓ aggiornare i riferimenti normativi e i conseguenti adempimenti a quanto modificato in materia dal 2010 ad oggi in particolare in relazione al reticolo idrografico, alle frane e alla microzonazione sismica;
- ✓ richiamare in relazione al punto 2.3 *Interventi di modesta rilevanza* che per loro natura risultano ininfluenti sull'assetto geologico ,geomorfologico ed idrogeologico e al conseguente art 14 *Attestazione di intervento di modesta rilevanza* quanto previsto al comma 4 dell'art.35 della l.r.4/1999.

- predisporre, considerate le criticità presenti sul territorio connesse in particolare agli aspetti idraulici, una *Carta della sovrapposizione delle previsioni di piano e della suscettività d'uso del territorio* almeno per le aree del PUC ove siano localizzati distretti di trasformazione, gli ambiti di riqualificazione le are insediabili o dove siano perviste nuove reti infrastrutturali considerando, in relazione alle frane e alle fasce di esondabilità, quanto espresso dalla DGR 1745/2013 in merito alle classi d'uso e all'interferenza delle stesse con le previsioni di piano. In particolare si rileva come in generale andrebbe evitata l'interferenza tra queste criticità e le previsioni di piano e come d'altra parte qualora i vincoli vigenti, all'atto dell'approvazione del PUC, possano essere modificati e superati nel medio periodo, in conseguenza di studi di maggior dettaglio o di interventi di mitigazione del rischio in fase di progettazione o realizzazione, rendendo, quindi, assentibili previsioni di piano al momento incompatibili, le Norme di Conformità e Congruenza (NCC) ne debbono dare ampio riscontro;
- valutare per gli aspetti connessi alla microzonazione sismica la revisione della carta G6 alla luce di quanto previsto dalle DGR 1308/2010 e 714/2011;
- di individuare nella cartografia del PUC lo sviluppo completo del reticolo idrografico;
- affiancare, qualora si denotino particolari interferenze anche parziali con classi di suscettività d'uso condizionata o limitata, le specifiche norme di settore con puntuali indicazioni inserite all'interno degli articoli NCC relative ai diversi ambiti e distretti urbanistici;

Si sottolinea infine:

- la vigenza del Regolamento regionale 3/2011 su tutto il reticolo idrografico;
- che per i corsi d'acqua non indagati il Piano di bacino prevede specifiche fasce di rispetto nelle quali non è possibile procedere ad interventi urbanistico-edilizi se non a seguito di adeguati studi idraulici, compatibili con i metodi dei Piani di bacino, finalizzati a individuare le aree inondabili a diversi tempi di ritorno;
- che gli esiti di tali studi di approfondimento dovranno essere recepiti nella pianificazione di bacino come varianti ai Piani di bacino vigenti, con le procedure previste in relazione a quanto espresso nella D.G.R. n. 91/2013;
- la necessità che nell'ambito del PUC siano analizzate le eventuali situazioni di edificati esistenti ricadenti in aree a pericolosità idraulica, come determinate dai Piano di bacino, ponendosi come obiettivo prioritario quello di ridurre il livello di rischio esistente in aree già densamente urbanizzate.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

Dipartimento Ambiente
Via D'Annunzio 111-Genova
Responsabile del procedimento: dott. geol. Marinella GUERRINI
Tel.010/5484174 – Fax 010/5488426
E-Mail marinella.guerrini@regione.liguria.it